

FERRARA

# Il debutto a Montecitorio

Malaguti (Fratelli d'Italia) e Bergamini (Lega) raccontano il loro primo giorno in aula  
**I neo deputati ferraresi:** «Siamo concentrati su una legislatura che si presenta difficile»



L'aula di Montecitorio a Roma

di **Giovanna Corrieri**

**Ferrara** Entrambi hanno parlato di «primo giorno di scuola», «grande emozione» e «senso di responsabilità» per descrivere il loro esordio di ieri a Montecitorio. Il primo post su Fb è stato quello di Davide Bergamini (Lega): «Oggi è il primo giorno della XIX Legislatura. Sono onorato di poter sedere all'interno della Camera dei Deputati per rappresentare il nostro territorio con grande responsabilità ed impegno. A breve verrà formato il nuovo Governo e noi siamo già pronti a lavorare per l'Italia e gli italiani». E poco dopo è apparso anche quello del collega Mauro Malaguti (Fdi): «In quest'aula è stata fondata la nostra Repubblica e scritta la nostra Costituzione, una grande emozione sotto il peso di una grande responsabilità».

Fra una votazione e l'altra per eleggere il presidente della Camera entrambi hanno poi raccontato l'emozione della prima giornata: «È molto bello ma c'è anche - confermava Bergamini - il grande senso di



responsabilità che dà essere dentro Montecitorio. C'è una bella sinergia nel nostro gruppo ed emerge proprio la voglia di fare da subito qualcosa di buono, di partire presto con azioni concrete soprattutto in un momento così difficile come quello che stiamo attualmente vivendo. L'impegno è naturalmente portare qui gli

Mauro Malaguti (Fdi) e Davide Bergamini (Lega) ieri al loro debutto come deputati alla Camera

interessi e le istanze dei territori che rappresentiamo».

«È la prima volta che entro in aula e la sensazione è positiva - diceva Malaguti - ma qui quando spingi quel bottone puoi influenzare 60 milioni di persone e in aula è già stato detto che questa sarà una legislatura difficile». Da Malaguti anche un resoconto dell'atmo-

sfera: «Bisogna ambientarsi, non abbiamo ancora i posti assegnati nell'emiciclo, né l'ufficio. Ho rincontrato alcuni colleghi: Marattin con cui sono stato in Consiglio a Ferrara e Richetti con cui ero in Regione. Le voci di corridoio danno La Russa come presidente del Senato - riportava Malaguti prima dell'elezione definitiva

di colui che intanto si schermiva da domande tipo «devo chiamarla presidente?» con un «Sì, sono presidente dell'Inter Club - A proposito La Russa mi ha già precettato per affiliarmi all'Inter Club, mentre Marattin dovrebbe essere alla Juve».

E i prossimi passi saranno trovare «un piccolo monolocale in affitto magari in centro

**Malaguti: ho incontrato Marattin e Richetti**  
**Bergamini: bella sinergia con il gruppo. Al Senato Balboni e Franceschini**

perché se vai in periferia quello che non spendi in alloggio lo spendi in taxi e rimani nel traffico», diceva Malaguti. Gli altri ferraresi in Parlamento sono Luigi Marattin (collegio Piemonte 02 Camera dei deputati per Italia Viva) e i senatori Dario Franceschini (Campania P01) e Alberto Balboni (collegio Ravenna-Ferrara).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Boldrini: «Sono a disposizione del Pd»

La parlamentare uscente traccia un bilancio in prospettiva futura



Paola Boldrini Era in Parlamento dal 2015

**Ferrara** Finiscono quasi 8 anni in Parlamento per la senatrice Barbieri, con la caduta anticipata di Governo, una sconfitta pesante anche sul territorio per il Pd.

**Due settimane dopo l'esito delle urne, come guarda al risultato elettorale?**

«Con dispiacere e amarezza per la velocità con cui tutto è accaduto e si è svolto. Ma anche con un necessario disincanto che non lascia spazio a interpretazioni. È urgente ricostruire un rapporto con gli elettori e prima ancora coi militanti e gli ex militanti. La fiducia è una delicata catena che ri-

chiede tempo, pazienza e dedizione. Va nutrita».

**Lei ha portato a casa una legge importante, quella sulla Medicina di Genere, ed era a un passo dall'approvazione di altri DDL cui teneva molto: oblio oncologico, fibromialgia, riforma dell'emergenza medica. Ora cosa ne sarà?**

«Il timore è che tutto si fermi. Confido tuttavia che questi provvedimenti incontrino la sensibilità di chi siederà in Parlamento. Bisogna battersi. Per fare approvare la Medicina di Genere che lei cita e di cui si parlava da decenni, è servi-

**8**  
**Gli anni trascorsi in Parlamento da Paola Boldrini, prima alla Camera e poi al Senato**

ta convinzione e ostinazione. Ora l'Europa guarda a noi».

**Lei ha avuto un risultato personale importante, con in città mille voti nominali. Dopo anni come vice presidente della Commissione Sanità in Senato, il Pd nazionale la userà come risorsa per la sanità, in prospettiva?**

«Sono grata per la fiducia personale che molti cittadini mi hanno accordato. Del resto io ho fatto del contatto diretto con le persone la mia cifra. Ascoltare, per me, significa vivere in mezzo agli altri, guardare, osservare, cercare di capire an-

che il non detto. Diversamente si è presenti "a chiamata". Io mi sono messa a disposizione del Pd, col bagaglio di esperienza e com-

**«Candidata a sindaco? Prima delle persone è importante chiarire l'idea della città che vogliamo»**

petenza acquisita negli anni in Parlamento e prima, nella mia vita professionale. Nei partiti, per potere incidere sulla vita di chi il partito rappresenta, servono

competenze. Io ci sono».

**Circola il suo nome come candidato sindaco di Ferrara. Ci sta pensando?**

«Quanto è accaduto con la caduta del Governo Draghi conferma che un anno e mezzo è un tempo eterno. Prima di una persona serve un'idea della città che vogliamo».

**Il 26 settembre lei ha dichiarato che il Pd non rappresenta più chi crede di rappresentare.**

«È successo che abbiamo smarrito il nostro elettorato di riferimento, che oggi pensa di avere più risposte dal centro destra, e che non abbiamo intercettato una parte sempre più importante di lavoratori, come i liberi professionisti, presenti in tutti i mondi, ma anche i professionisti della sanità con i problemi che stanno ancora affrontando».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il 118 scende in piazza domani sul Listone

**Ferrara** L'apprezzato e sempre partecipato evento "Il 118 scende in piazza. Per salvare una vita metti le mani sul cuore" festeggia infatti la decima edizione in occasione di "Viva! La settimana per la rianimazione cardiopolmonare" che riscuote sempre grande interesse nella città estense.

Un traguardo importante per un obiettivo vitale: informare le diverse fasce della popolazione circa la rilevanza dell'arresto cardiaco improvviso e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita di

coloro che ne sono colpiti: manovre semplici che chiunque di noi, anche senza una preparazione sanitaria specifica, è in grado di attuare. Per tutta la giornata di domani, dalle ore 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18 sul Listone nella seconda parte verso via Mazzini, gli operatori del 118 dell'Azienda Usl di Ferrara saranno a disposizione per le esercitazioni sulle tecniche del massaggio cardiaco su manichini e per fornire informazioni sull'arresto cardiaco, come riconoscerlo e come affrontarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Coniugi Milani, 55 anni insieme**  
**Oggi l'anniversario di matrimonio**

► Oggi i coniugi Milani festeggiano 55 anni di matrimonio, un traguardo che riempie loro e tutti i loro cari di gioia e soddisfazione. Ne è passato di tempo da quel 14 ottobre 1967 ma moglie e marito sono ancora insieme ad affrontare la vita. La figlia Lucia ha scritto: «Grazie mamma e papà sono orgogliosa di voi, delle mie radici e di ciò che avete sempre fatto per me. Buon 55° anniversario».

**NONNO PAPERÒ**  
**PROMOZIONE PIZZA MARTEDÌ SERA**

Tutte le pizze presenti in menu' € 6,00

**AD ESCLUSIONE PIZZA MARGHERITA € 5,00**  
 Pizze con il pesce, pizza burrata, pizza Gastone (prezzo di listino)  
 Pizze a metà  
 Pizze da asporto (prezzo di listino)

**AGGIUNTE DI INGREDIENTI**  
 (€ 1,00 ad aggiunta)

**IL PREZZO SI RIFERISCE ALLA SINGOLA PIZZA**  
 BERE, COPERTO, DOLCI E CAFFÈ SONO ESCLUSI

**Via Delle Fiere, 32 - Ferrara - 0532 464691**